

**G. C. Numero 8 del 22/01/2016**

**OGGETTO: ESERCIZIO PROVVISORIO ANNO 2016 – ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE AI RESPONSABILI DI SERVIZIO E DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA.**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

L'anno DUEMILASEDICI addì VENTIDUE del mese di GENNAIO

alle ore 15.30 nella Sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, furono convocati a seduta i componenti la GIUNTA COMUNALE.

All'appello risultano:

PRESENTI

MARELLI MARCO NATALE

SINDACO

SI

SPELTA MAURIZIO

VICE SINDACO

SI

BANDECCHI DONATOPAOLO

ASSESSORE

SI

Assiste il Segretario Comunale Sig. dott. GIOVANNI SAGARIA.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor MARELLI MARCO NATALE, SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 8 DEL 22.01.2016**

### **ESERCIZIO PROVVISORIO ANNO 2016 – ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE AI RESPONSABILI DI SERVIZIO E DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA.**

#### **LA GIUNTA COMUNALE**

##### **PREMESSO:**

- che l'art. 151, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno successivo da parte degli Enti Locali e dispone che *“il termine può essere differito con Decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica sentita la Conferenza Stato – Città ed Autonomie Locali, in presenza di motivate esigenze”*;
- che il Decreto del Ministero dell'Interno del 28 Ottobre 2015 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n 254 del 31/10/2015) dispone il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali al 31 Marzo 2016;
- che l'art. 163 del T.U.E.L. disciplina l'esercizio provvisorio di bilancio e dispone al comma 3 che ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio sia stato fissato da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine e gli Enti Locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente a un dodicesimo delle somme previste nell'ultimo bilancio definitivamente approvato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- che ai sensi dell'art. 169 del d.lgs. 267/2000, negli Enti Locali con oltre 15.000 abitanti, sulla base del Bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale, l'organo esecutivo deve definire il Piano esecutivo della gestione (P.E.G.), determinando gli obiettivi di gestione affidandoli ai Responsabili dei servizi unitamente alle risorse necessarie;
- che questo Comune avendo una popolazione inferiore ai 15.000 abitanti non è tenuto alla formazione del P.E.G. ma ritiene comunque opportuno dotarsi, dopo l'approvazione del bilancio, del Piano degli Obiettivi;

**ATTESO** che a tutt'oggi questo Comune non ha approvato il Bilancio di Previsione 2016/2018;

**RITENUTO** in attesa dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2016/2018 di assegnare, in via provvisoria a ciascun Responsabile di Servizio le risorse finanziarie, corrispondenti al Bilancio di Previsione definitivamente approvato nell'esercizio 2015/2017;

##### **PRECISATO** che:

- a ciascun Servizio sono assegnate le risorse finanziarie secondo competenza e che agli stessi è demandata la gestione dei relativi capitoli di entrata e di spesa;
- le risorse finanziarie assegnate in via provvisoria devono essere impegnate secondo i limiti contabili posti dalla normativa per l'esercizio provvisorio;

##### **RICHIAMATI:**

- l'art. 109 del d.lgs. 267/2000 relativo al conferimento di incarichi dirigenziali nei Comuni privi di personale con qualifica dirigenziale;
- l'art. 50 relativa alla discrezionalità del Sindaco di individuare, con proprio provvedimento motivato, i Responsabili di Servizio;

**RICHIAMATI** altresì i provvedimenti del Sindaco con cui sono stati conferiti gli incarichi di posizione organizzativa;

**VISTO** il D. Lgs. 267/2000;

**VISTO** il vigente Regolamento di Contabilità;

**VISTO** lo Statuto dell'Ente;

**Visto** il parere favorevole reso dal responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000;

### **DELIBERA**

1. Di autorizzare ai responsabili di servizio (in base alla rispettive competenze) nelle more dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2016/2018, all'assunzione degli atti di gestione che impegnano il predisponendo Bilancio 2016/2018 con i criteri e le modalità di cui all'art 163 del Dlgs 267/00 riportate qui di seguito:
  - a) Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 Dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo Pluriennale vincolato;
  - b) Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art 222;
  - c) All'avvio dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria l'ente trasmette al tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° Gennaio e gli stanziamenti di competenza riguardanti l'anno a cui si riferisce l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria previsti nell'ultimo bilancio di previsione approvato, aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio precedente, indicanti per ciascuna missione, programma e titolo, gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato;
  - d) Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui alla lettera b), per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con esclusione delle spese:
    - tassativamente regolate dalla legge;
    - non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
    - a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.
  - e) i pagamenti riguardanti spese escluse dal limite dei dodicesimi di cui al comma 5 sono individuati nel mandato attraverso l'indicatore di cui all'art 185 comma 2 lettera i-bis);
  - f) nel corso dell'esercizio provvisorio, sono consentite le variazioni previste dall'art 187, comma 3 quinquies, quelle riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato, quelle necessarie alla re imputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte, e delle spese correlate, nei casi in cui anche la spesa è oggetto di re imputazione l'eventuale aggiornamento delle spese già impegnate. Tali variazioni rilevano solo ai fini della gestione dei dodicesimi.

2. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

**AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1 DEL D.LGS. N.267/2000 SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IN OGGETTO.**

Morimondo, lì 22/01/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Silvia Scarlatini

\*\*\*\*\*

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

**AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1 DEL D.LGS. N.267/2000 SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IN OGGETTO.**

Morimondo, lì 22/01/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Silvia Scarlatini

\*\*\*\*\*

**Letto, confermato e sottoscritto.**

IL SINDACO  
f.to Marelli Marco Natale

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to dott. Giovanni Sagaria

Un esemplare della presente deliberazione sarà pubblicato all'Albo Comunale dal giorno 06/02/2016 e per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

Morimondo, lì 22/01/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to dott. Giovanni Sagaria

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, PER USO AMMINISTRATIVO.**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. Giovanni Sagaria

---

La presente deliberazione è divenuta ESECUTIVA:

- IMMEDIATAMENTE ai sensi dell'art.134- 4° comma - del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.
- Dopo il DECIMO giorno dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dottor Giovanni Sagaria